



Prato, 07/06/2017
P.G.97895

Al Dott. Andrea Pasquinelli
Dirigente del servizio
Corpo di Polizia Municipale

SEDE

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio di trasporto dati e manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del sistema di videosorveglianza cittadina del Comune di Prato all'interno del Patto sulla sicurezza tra Regione Toscana, Prefettura, Provincia e Comune di Prato – Gara n. 587 – proposta di revoca della gara nell'interesse dell'Amministrazione.

In relazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, il sottoscritto, in qualità di Responsabile unico del Procedimento, dopo aver esaminato i primi quesiti giunti da parte di potenziali concorrenti e dopo aver valutato alcuni aspetti tecnici relativi al sistema a cui si riferiscono i servizi oggetto dell'appalto fa presente quanto segue:

a) Requisito di partecipazione di cui all'art. 10 lett. C) del bando di gara

Il requisito indicato nel bando, anche a seguito di ulteriori indagini presso rappresentanti dell'azienda costruttrice "Avigilon" e dopo un'attenta valutazione di quanto riportato nel sito internet della stessa azienda presenta problematiche di vario tipo:

1. l'individuazione del titolo non è ben chiara dal momento che nel sito della stessa azienda si usa una terminologia diversa da quella indicata nel bando di gara;
2. non è ben chiaro dunque quale documento possa poi comprovare il possesso di tale titolo;
3. ammesso che il titolo richiesto in sede di gara sia quello indicato alla pagina internet <http://avigilon.com/it-it/press-tools/press-releases/avigilon-launches-new-global-partner-program/>, quanto riportato nel sito di cui sopra non sembra chiaramente indicare requisiti immediatamente riconducibili ad abilità professionalità che possano portare ad assicurare un livello maggiore di qualità nei servizi oggetto dell'appalto.

Conseguentemente la richiesta di tale titolo per la partecipazione alla gara, oltre ad indurre a possibili contenziosi sia in sede di gara che di verifica in sede di sottoscrizione del contratto, potrebbe non dare garanzia di qualità nell'espletamento dell'appalto, oltre a determinare immotivati impedimenti alla partecipazione alla gara da parte di operatori economici.

Ritengo dunque che, nell'interesse dell'amministrazione, sia necessario evitare la richiesta di tale titolo per la partecipazione o individuare altri titoli più adatti a garantire il livello tecnico degli operatori economici partecipanti.



b) V

alutazione tecnica – componente punteggio P1)

Sempre in relazione alla capacità tecnica degli operatori economici proponenti, anche il punteggio P1) di cui all'art. 7 del bando di gara, fa ancora riferimento al programma "Avigilon Partner Program" con il riconoscimento di un massimo di punti 4. Per la corretta determinazione di tale componente di punteggio a pag. 22 del bando si fa riferimento alla gradazione "Authorized", "Silver", "Gold" e "Platinum".

Tale gradazione pare fosse presente in precedenza sul sito internet dell'azienda Avigilon ma oggi risulta non più presente. Probabilmente l'azienda ha modificato le proprie politiche di classificazione delle partnership. Ciò determinerà potenziali difficoltà di valutazione e contenziosi in sede di gara.

Inoltre, anche in merito all'utilizzo di tale classificazione di partnership commerciali quale metodo di gradazione delle capacità tecnico-professionali dei concorrenti vi è qualche dubbio dopo aver esaminato il sito internet dell'azienda.

Ritengo, anche in questo caso, più consoni all'interesse della stazione appaltante, evitare di collegare la valutazione tecnica dell'offerta a questo parametro ricercando, eventualmente, altri titoli più adatti allo scopo.

c) Postazioni di visualizzazione

Nel capitolato speciale d'appalto vi è un'incongruenza sul numero di postazioni di visualizzazione. All'art. 7 si fa riferimento a n.6 punti di visualizzazione, mentre nell'allegato 1-a allo stesso documento si introduce una settima postazione (Piantone Palazzo Comunale).

Ove anche il settimo punto di osservazione rivesta un'importanza cruciale per l'amministrazione si ritiene di dover includere, nell'interesse di quest'ultima, tale punto in modo coerente in tutta la documentazione.

d) Punti di ripresa

Nella lista degli 83 punti di ripresa, oggetto dei servizi in appalto, vengono citate anche alcune postazioni che, seppur di proprietà dell'Amministrazione Comunale in quanto da questa realizzati, hanno una gestione che è passata, in virtù di recenti normative, in capo all'amministrazione della Giustizia. Sarebbe pertanto inopportuno, se non illegittimo, prevedere che anche gli oneri di gestione e manutenzione per questi punti di ripresa ricadano sull'amministrazione appaltante. Sarebbe quantomeno necessario raggiungere un accordo sulla questione con l'amministrazione cui competono tali spese.

e) Interconnessione del sistema oggetto dell'appalto con altri sistemi

A seguito di ulteriori indagini tecniche sono emerse nuove interazioni del sistema oggetto dell'appalto con altri sistemi tecnici dell'amministrazione che potrebbero comportare ulteriori vincoli per l'aggiudicatario dell'appalto non esplicitati nella documentazione di gara.

Ritengo che debba essere fatta un'ulteriore riflessione tecnica su tali possibili interferenze e vincoli prima di procedere alla gara.

f) Identificazione dislocazione punti di ripresa

L'allegato al capitolato di gara (Allegato 1-a) che elenca tutti i punti di ripresa non sembra fornire gli elementi necessari per una localizzazione sul territorio idonea ad individuare i punti di erogazione dei servizi di telecomunicazioni atti a servire, con i minori costi, ciascun punto di ripresa.



Anche se la dislocazione precisa degli apparati da interconnettere non è disponibile al momento, è necessario fornire qualche elemento in più circa la dislocazione delle apparecchiature oggetto dell'appalto sul territorio al fine di rendere possibile una formulazione di offerta con rischi accettabili da parte dei potenziali offerenti.

Per quanto sopra detto e sulla base di quanto stabilito anche dall'art. 21 quinquies della L.241/90, per i "sopravvenuti motivi di pubblico interesse" e per il "mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento", verificatosi a seguito delle ulteriori indagini tecniche in merito alle interazioni del sistema di video-sorveglianza con altri sistemi di sicurezza e di vigilanza dell'Amministrazione, suggerisco la revoca della procedura di gara di cui all'oggetto ed una sua ripubblicazione dopo aver chiarito almeno i punti sopra indicati.

Il R.U.P.
Ing. Paolo Boscolo